

"Sicilia in...Sicurezza", evento conclusivo del progetto regionale a Siracusa

Oltre 7.400 persone, tra professionisti della sicurezza, progettisti, operatori e datori di lavoro dei settori delle costruzioni, dell'edilizia e dell'agricoltura in Sicilia sono stati formati in tema di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro nell'ultimo quadriennio in 297 edizioni di corsi di formazione organizzati dalle nove Aziende sanitarie provinciali siciliane. E' il progetto regionale "Sicilia in...Sicurezza" del Dipartimento per le Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute.

I risultati sono stati illustrati a Siracusa nel corso di un convegno conclusivo del progetto. Ha partecipato anche il dirigente generale del Dipartimento Attività Sanitarie ed Osservatorio Epidemiologico dell'Assessorato regionale della Salute, Salvatore Giglione, ed il dirigente del Servizio Promozione della salute e prevenzione degli infortuni e malattie professionale del DASOE, Salvatore Requirez insieme a Giuseppe Cassata dirigente dell'Unità operativa Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro del DASOE e i componenti la Cabina di regia del progetto Antonio Leonardi, Leonardo Ditta, Paolo Conte, Antonio Maestri ed Elisabetta Gerbino, referenti Spresal e direttori generali delle Asp. I lavori sono stati moderati dal direttore generale dell'Asp di Siracusa, Salvatore Brugaletta. L'organizzazione dell'evento è stata curata dal direttore Spresal di Siracusa Maria Alba Spadafora.

Salvatore Giglione, nel suo intervento introduttivo, ha portato il saluto e gli apprezzamenti dell'assessore regionale della Salute, Baldassarre Gucciardi, e del dirigente generale del Dipartimento Pianificazione Strategica, Ignazio Tozzo,

componente la Cabina di regia, impossibilitati a presenziare all'evento. All'evento sono stati invitati autorità e rappresentanti delle Istituzioni e degli Enti locali, degli Istituti scolastici, delle organizzazioni sindacali, degli Ordini professionali, delle associazioni datoriali di categoria. Tra gli interventi anche quello del direttore Inail di Siracusa, Messina e Ragusa Salvatore Cimino.

Esclusiva. Le prime immagini della misteriosa "nave delle coperte": il relitto a 90 metri di profondità

Ancora una scoperta nei fondali siracusani. La firma l'esperto ricercatore subacqueo Fabio Portella. A 12 miglia dalle coste di Portopalo, a 90 metri di profondità, giace un relitto. Se ne parla da decenni, con varie leggende su quella che è stata soprannominata la "nave delle coperte". E questo per via dei racconti che da oltre mezzo secolo si tramandano i pescatori di Portopalo che con le loro reti, in quel tratto di mare, hanno spesso raccolto con le loro reti spesse coperte.

Da quei racconti e dai pochi elementi disponibili, Fabio Portella insieme al suo team ha avviato le ricerche, individuando pochi giorni fà il relitto, alla proibitiva profondità di circa 90 metri. Alcune immersioni tecniche di prova, anche per testare le necessarie miscele da predisporre per ridurre i rischi. E alla fine la prima esplorazione filmata che ha restituito le prime immagini della misteriosa "nave delle coperte".

Mai prima d'ora era stata "visibile". All'interno c'è ancora

gran parte del suo carico: coperte blu e marroni. Dalla forma dello scafo, si può ipotizzare che il mercantile non ancora identificato sia stata varato dopo gli anni 30 del secolo scorso. E' armato di un cannoncino, cosa che rende ipotizzabile un suo impiego durante il secondo conflitto mondiale, epoca a cui risalirebbe l'affondamento.

E ricostruirne adesso la storia è la missione di Fabio Portella, ormai per tutti un cacciatore di relitti. Lo scorso anno, insieme ai suoi ragazzi, ha individuato un C47 inabissatosi nel mare siracusano.

Siracusa. Premio Tonino Accolla, tante novità: due serate e grandi nomi per il contest di doppiaggio

Presentata questa mattina la nuova edizione del premio Tonino Accolla, contest di doppiaggio. Due le serate quest'anno, il 27 e il 28 giugno, in piazza Minerva. La prima dedicata, in particolare, ad una retrospettiva su Alberto Sordi doppiatore. Ma non mancheranno gli ospiti d'eccezione con il regista Roberto Andò e Claudio Sorrentino che riceveranno un premio speciale.

La seconda serata il contest vero e proprio, sfida live tra i migliori giovani doppiatori delle principali scuole italiane. Sono stati selezionati da Fono Roma: Chiara Sansone (Lord Byron Institute), Daniele Sapiro (Voice Art Dubbing), Gemma Anna Sergi (Voice Art Dubbing), Giulio Mayer (Teatro A Manovella), Ilaria Cardone (DubStage) e Valerio Bertaccini

(DubStage); allievi che provengono quest'anno da Milano, Firenze, Roma, Napoli e Bari, finalisti di una selezione che ha visto coinvolti oltre 80 giovani in rappresentanza di 12 scuole di doppiaggio distribuite su tutto il territorio nazionale.

I finalisti si confronteranno con doppiaggi live su più anelli di dialoghi e monologhi scelti da Fono Roma e Ambi Media Italia, la nuova realtà di distribuzione per il mercato italiano di Ambi Media Group, main sponsor tecnico. La valutazione delle performance viene effettuata da una giuria tecnica con presidente Claudio Sorrentino e poi Massimo Corvo, Emanuela Rossi, Christian Iansante, Franco Mirra, Lucia Sardo e Adriano Pintaldi. Per il vincitore, la possibilità di partecipare al doppiaggio di un prossimo film distribuito in Italia.

Siracusa. Soggiorno omaggio per la turista che ha denunciato un parcheggiatore abusivo

L'associazione Noi Albergatori Siracusa ha offerto un soggiorno gratuito alla turista che l'altro giorno ha denunciato di essere stata taglieggiata da un parcheggiatore abusivo, nei pressi del parco archeologico della Neapolis. I vigili urbani a cui la donna si è rivolta, come raccontato da SiracusaOggi.it, hanno denunciato l'uomo scoprendo anche tagliandi contraffatti per il posteggio sulle strisce blu, da cui è scaturita una indagine della Procura. Per rimarcare

l'importanza del gesto, come riporta *La Sicilia*, gli albergatori hanno deciso di offrire alla donna alcuni giorni di soggiorno in più a Siracusa.

Siracusa. Turismo, aumentano le presenze ma è ancora "mordi e fuggi"

Semestre positivo per il turismo a Siracusa. Rimane il segno più, anche se l'incremento è contenuto: +2,8%. Ma non tutte le presenze si traducono in pernottamenti in strutture ricettive. La matematica indica una permanenza media di 1,8 notti. Poco secondo gli albergatori che invocano più eventi per invogliare i turisti a pernottare più a lungo anziché visitare la città in un giorno per poi tornare a Catania o Taormina.

Siracusa, inoltre, lavora bene come offerta culturale ma deve migliorare in attrazione di under 35.

Siracusa. La direttrice generale dei Musei Reali di Bruxelles visita la mostra

egizia di Montevergini

La direttrice generale dei Musées Royaux d'Art et d'Histoire di Bruxelles, Alexandra De Poorter, ha visitato questa mattina la mostra "La Porta dei Sacerdoti. I sarcofagi egizi di Deir el-Bahari. Esposizione e restauro in pubblico", attualmente in corso alla Galleria Civica Montevergini.

Una visita che conferma la proficua collaborazione instaurata e che ha portato per la prima volta una simile mostra in Sicilia, con una serie di preziosi reperti provenienti proprio dai musei reali di Bruxelles.

De Poorter, accompagnata dal vice sindaco, Francesco Italia, e dal direttore dell'istituto di restauro, Teodoro Auricchio, dopo aver visitato la mostra e la sezione dedicata al restauro in pubblico ha illustrato la storia e il valore dei reperti inviati a Siracusa. Come ha avuto modo di ricordare il vicesindaco, Francesco Italia, "mai prima d'ora così tanti pezzi hanno lasciato Bruxelles, così come si tratta di una novità il fatto che dell'esposizione fa parte anche una mummia. La partecipazione del Comune alle principali fiere del turismo nel mondo – conclude l'assessore Italia – consente di raggiungere risultati di questo tipo e di stringere relazioni con importanti musei e istituzioni culturali con i quali organizzare eventi di altissimo livello".

Lo scorso febbraio, anche l'ambasciatore belga in Italia, Patrick Vercauteren Drubbel, è stato ricevuto a Palazzo Vermexio in visita privata ed in previsione dell'apertura della mostra.

Siracusa. Bus navetta, linea Ortigia senza stop in piazza Archimede. "Servizio efficiente. Indietro non si torna"

La scelta di non effettuare più fermata in piazza Archimede? "L'abbiamo assunta insieme e anche il presidente della circoscrizione Ortigia, Salvo Scarso, era d'accordo. Abbiamo discusso e deciso che per rendere più efficiente il percorso della linea del centro storico, in termini di velocità della copertura del tragitto, fosse necessario eliminare il passaggio lungo corso Matteotti e piazza Archimede". Lo spiega pacato l'assessore alla Mobilità, Salvo Piccione. Che prosegue: "abbiamo deciso di prolungare la sosta della navetta alla fermata del parcheggio Talete, diminuendo in questo modo il tempo della sosta al capolinea del parcheggio del Molo ma mantenendo invariate le coincidenze con le altre navette". Ed in effetti le novità introdotte hanno reso il servizio più efficiente.

"Il presidente Scarso ha partecipato alla discussione, ha fornito il proprio contributo ed è stato d'accordo con le decisioni atto. Prendo atto che oggi, a pochi giorni dall'introduzione della modifica che anche lui ha voluto, ha già cambiato idea", aggiunge non senza una punta di sarcasmo. Ma chiudendo educatamente la porta ad ogni possibilità di tornare indietro e reintrodurre quella fermata.

"Approfitto per ricordare che abbiamo ridotto la pausa pomeridiana delle corse delle navette da due ore ad una ed abbiamo introdotto tre linee serali in via sperimentale durante i weekend, congiungendo i parcheggi Von Platen e di via Elorina al ponte Umbertino tramite corsia preferenziale",

prosegue l'assessore Piccione. "Continuiamo a confidare nel buon senso dei siracusani. Anziché usare l'auto per raggiungere il cuore di Ortigia, possono utilizzare i due parcheggi scambiatori per arrivare nel centro storico con i mezzi pubblici, diminuendo in tal modo il traffico veicolare su via Malta e in Ortigia, con indubbi benefici per la viabilità e l'ambiente".

Siracusa. La fermata di piazza Archimede dei bus navetta, Castagnino: "riattivarla subito"

Approda in Consiglio comunale la discussione sulla soppressione della fermata di piazza Archimede dal percorso della navetta Ortigia. Il consigliere comunale Salvo Castagnino ha presentato una mozione con cui chiede "l'immediata riattivazione della tratta oggi sospesa". Il riferimento è al passaggio corso Matteotti-piazza Archimede, riveduto nella razionalizzazione dei nuovi percorsi. "In questo periodo, alla luce delle maggiori presenze ed esigenze turistiche, quella fermata è preziosa. Prendo atto della decisione dell'amministrazione. Ma è sbagliata. Rivederla subito".

Siracusa. Commissione Urbanistica, le dimissioni di Stefania Salvo: "non incide, troppi silenzi. E il nuovo ospedale?"

Il consigliere comunale Stefania Salvo (Pd) lascia la commissione urbanistica. "Ho rassegnato le dimissioni perchè la commissione si è rivelata assolutamente incapace di incidere sull'attività amministrativa e di essere propositiva", scrive la Salvo. "Troppi argomenti rimasti irrisolti, dal porto di Siracusa alla manutenzione delle scuole, dalle zone balneari abbandonate a se stesse all'incuria del cimitero. La commissione non ha portato un solo argomento in Consiglio comunale, in nessun atto la commissione può ritenersi orgogliosa di avere messo la firma. Per non parlare del nuovo ospedale su cui è calato un silenzio tombale. La partecipazione alle commissioni deve avere un senso. Per me il senso si è perso". Parole che dovrebbero scuotere la commissione urbanistica chiamata, effettivamente, alla sfida più importante che si chiama nuovo ospedale di Siracusa.

Siracusa. Scarcerati i tre uomini accusati di furto in

una vecchia chiesa danneggiata

Non è stato convalidato l'arresto dei tre uomini sorpresi nei pressi della vecchia chiesa di San Corrado Confalonieri, recentemente distrutta da un incendio, ed accusati di furto di materiale ferroso. Sono quindi stati scarcerati Giovanni Cacciatore, classe 1982, Ivan Guidi, classe 1995 e Luigi Barbarino, classe 1972, tutti di Siracusa e con precedenti di polizia. Sono stati difesi dagli avvocati Gianluca Caruso e Junio Celesti.